



Staffetta di Scrittura per la Cittadinanza e la Legalità 2024 - 2025 TEMA GENERALE

Uno dei termini più abusati negli ultimi anni, che per la prospettiva abbiamo ragione di temere sarà ancora più abusato, è "sostenibilità".

Ab-usare di una parola significa stravolgerla, utilizzarla ipocritamente, darle un significato differente rispetto a quello che dovrebbe avere. Nel caso in specie, questo è uno dei termini più evocati in pubblicità, nei discorsi della politica, nei documenti istituzionali di prospettiva, nelle premesse di alcuni progetti esecutivi che pur non avendo nulla di sostenibile richiamano continuamente il valore della "sostenibilità", che di fatto, non è soltanto il tema della Staffetta di quest'anno ma è il tema attorno cui gli uomini e le donne del contesto planetario dovrebbero unirsi, confrontarsi, fare delle scelte coraggiose, promuovere iniziative in grado di cambiare lo stile di vita delle comunità.

Perché la SFERA che ci accoglie, dai dati oggettivi che ci vengono resi dalla scienza, ha problemi non di poco conto che mettono a rischio il futuro del nostro attorno e di noi stessi.

Allora: niente drammi, nessun isterismo, restiamo lontani dai Savonarola di turno che non mancano mai, difendiamo i nostri ragazzi e le nostre ragazze dai catastrofisti e dai complottisti, piuttosto facciamo la nostra parte e nel nostro piccolissimo muoviamo e promuoviamo azioni concrete.

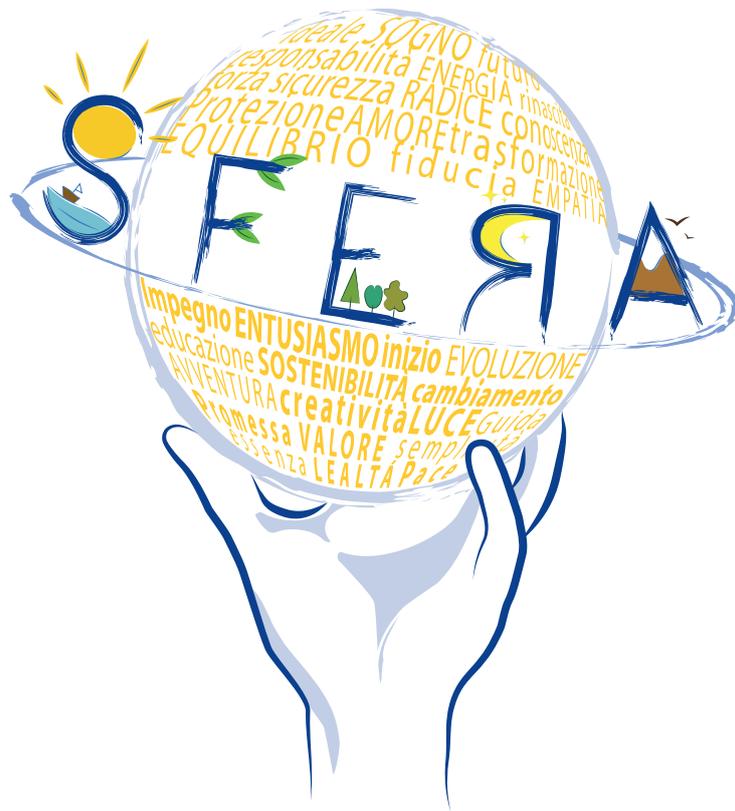




E in funzione di ciò quest'anno il tema della Staffetta avrà un'altra nominazione e la "sostenibilità" noi non la nomineremo, non la evocheremo, non la useremo, dunque, non ne ab-useremo.

Invece, la praticheremo. Mai come quest'anno la Staffetta di Scrittura dovrà andare molto oltre la scrittura e tradursi in pratica. Parola dopo parola diverrà agire che muove l'agire. Tra il dire e il fare struttureremo il ponte dell'operare in maniera tale da dimostrare al mondo la grandiosità della scuola italiana che, lontana da ogni forma di enfaticizzazione, sarà in grado di promuovere la cultura della "sostenibilità".

È previsto un contributo di € 8,50 per ogni unità partecipante a parziale copertura degli oneri di costo dell'azione



Fuga per la vittoria

Biennio della Scuola Secondaria di II grado



Prendi tua figlia e insegnale lo splendore della disobbedienza. È rischioso, ma è più rischioso non farlo mai.

Sofocle, Antigone

Quando si parla di regole la mente immagina immediatamente elenchi puntati e una sequenza di "non si può". Ma è davvero sempre giusto immaginare le regole come unico strumento per arrivare a una stabilità sistemica? Vogliamo immaginare e raccontare di regole che piuttosto rappresentano un'opportunità; vorremmo che ognuna delle studentesse e ognuno degli studenti ragionino sulla giustezza di violare una regola quando è evidentemente ingiusta.

Il tema dedicato alle Junior crea immediatamente suggestioni legate alla solidarietà, alla resistenza, al coraggio, al rispetto per le regole e all'etica. I protagonisti del film citato nel titolo del tema non sacrificano i propri principi etici anche nelle situazioni più estreme. Questo non riguarda solo lo specifico della narrazione, ma si estende a un codice morale più ampio che guida le azioni dei personaggi. Vorremmo quindi costruire insieme alle studentesse e agli studenti, storie di uomini e donne che sono esempio anche nel loro sfidare le regole. Rosa Parks, Greta Thunberg, Emma González... avete mai sentito parlare del gruppo scout Aquile Randagie o del movimento *Occupy Wall Street*?



Storie di coraggio e determinazione in cui le scelte individuali dei personaggi, nonostante i rischi, possano avere un impatto significativo sul corso degli eventi. Questo enfatizza il ruolo dell'individuo nella costruzione del proprio destino fino ad arrivare a una vittoria collettiva che innesca un cambiamento positivo per tutta la comunità.

L'input

L'incipit è il catalizzatore attorno cui le ragazze e i ragazzi scriveranno ma è anche l'elemento da cui partire per le attività che vorrete collegare alla scrittura.

Il metodo

Appena ricevuto l'incipit leggiamolo anche più volte, contestualizziamolo; proviamo, poi, a costruire la nostra piccola parte di storia senza scrivere ma aiutando i ragazzi e le ragazze a parlare e a trovare dei punti in comune fino a fissare la struttura del proprio capitolo. Sin da questa fase è importante comprendere che non stiamo scrivendo una storia ma ne stiamo componendo solo una parte, dunque, bisogna lasciarla aperta. Solo dopo questa fase sarà opportuno cominciare la stesura aiutati magari da qualcuno alla lavagna che abbia doti di mediazione.

Una volta terminato il capitolo i ragazzi e le ragazze seguiranno l'evolvere della storia utilizzando anche la tecnologia (per esempio la LIM).

La Staffetta è di più

Posto che l'obiettivo è quello di "non declamare ma praticare la sostenibilità", ogni capitolo della Staffetta (sia quello di cui siamo autori ma anche per i capitoli che leggeremo) potrà darci un'occasione (se lo vorremo...).

Come ogni anno proponiamo alcune attività (cfr. Documento Staffetta Experience) dedicate ai vari livelli d'istruzione e pensate per tematizzare l'intero anno scolastico.

Ogni mese infatti sarà incentrato su attività di Ricerc/Azione coinvolgendo i vari ambiti disciplinari e avendo come riferimento la valorizzazione delle Competenze chiave di cittadinanza e gli Obiettivi nazionali di apprendimento (cfr. Documento Didattico Pedagogico).

Ecco alcuni esempi:

- Il gioco della Terra
- Le parole che non voglio
- Orto che passione
- Il Fantastaffetta
- Un occhio alla Cartografia

Perché con la Staffetta proviamo a determinare coesione attraverso la scuola e auspichiamo che insieme, attraverso la coesione, si possa giungere a rendere più sostenibile il nostro contesto.

È previsto un contributo di € 8,50 per ogni unità partecipante a parziale copertura degli oneri di costo dell'azione